

CITTÀ DI TORINO

IN QUALITÀ DI CENTRALE DI COMMITTENZA

IN NOME E PER CONTO DI

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO- MUSEO NAZIONALE DELLA

MONTAGNA “DUCA ABRUZZI” – FONDAZIONE POLO DEL ‘900– UNIVERSITÀ’ DEGLI STUDI

DI TORINO POLO UNIVERSITARIO DEL PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 42/2018 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DELL’ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA E PRESIDIO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER I MUSEI.

Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 2.909.906,37 – suddiviso ai sensi dell’articolo 51 comma 4 del D.lgs 50/2016 nei seguenti 4 Lotti:

Lotto 1 Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 1.038.688,53 MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 7365893F2F

Lotto 2 Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 510.983,61 MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA “DUCA ABRUZZI”

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 7365914087

Lotto 3 Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 849.988,33 FONDAZIONE POLO DEL ‘900

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 73659194A6

Lotto 4 Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 510.245,90 UNIVERSITÀ’ DEGLI STUDI DI TORINO POLO UNIVERSITARIO DEL PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI

CODICE C.I.G. -Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – (ora ANAC) n. 73659248C5

Ai sensi dell’art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 il costo della manodopera è stimato in circa Euro 2.607.276,00.

La Città di Torino indice la presente gara in qualità di Centrale di Committenza, in nome e per conto dei seguenti enti committenti del servizio: **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO- MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA “DUCA ABRUZZI” – FONDAZIONE POLO DEL ‘900– POLO UNIVERSITARIO DEL PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI**, a seguito della sottoscrizione di idonee scritture private di convenzionamento.

La Città di Torino procede all’indizione della presente gara e alla sua gestione fino all’aggiudicazione della medesima. A seguito di ciò l’aggiudicatario sottoscriverà singoli contratti con ciascuno dei Committenti, che nomineranno un proprio Responsabile Unico di Procedimento per tutta la durata dell’esecuzione del servizio.

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell’istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dagli artt. 59 e 60 del D.lgs. 50/2016 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011- 08018/003, C.C. 10/09/2012 e C.C. 31/03/2016), in quanto compatibili.

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art 95 comma 2, e comma 3, lettera a) del D.lgs. 50/2016.

I singoli lotti non sono divisibili, pertanto la Stazione Appaltante aggiudicherà tutti i lotti al medesimo operatore economico.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dalla deliberazione dell’AVCP (ora ANAC) n. 111/2012, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all’apposito *link* sul Portale AVCP - ora ANAC - (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall’art. 97 del D.lgs.

50/2016.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso la Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale – Via San Francesco da Paola, 3 - Torino – tel. 011/01134483 - fax 011/01134494.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: carla.caroppo@comune.torino.it.

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/

Termine ricezione offerte: entro le ore 9,30 di MARTEDÌ 5 GIUGNO 2018 da presentarsi in plico sigillato su cui dovrà essere indicato il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente e la scritta **“CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 42/2018 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DELL’ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA E PRESIDIO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER I MUSEI.”**

Tale plico dovrà essere indirizzato all’UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI), Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino é il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00.

Il plico dovrà a sua volta contenere tre buste sigillate , rispettivamente:

> BUSTA N. 1 - recante la dicitura: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente:

1) istanza di ammissione in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, con indicazione del lotto/dei lotti a cui si intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia

fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara – che si richiama integralmente – e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili:

- a)** Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b)** codice fiscale/partita I.V.A.;
- c)** di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d)** inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- e)** l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- f)** l'impegno, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 50/2016, a garantire l'assunzione di tutto il personale attualmente in servizio (vedi allegato 9 al Capitolato) a parità di termini, condizioni e prestazioni contrattuali (mansione, livello contrattuale, luogo di lavoro, orario, retribuzione, etc).
- g)** di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;

- h)** di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
- i)** di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del capitolato (allegato 1);
- l)** l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale.
- m)** di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 21, 22, 23 (subappalto, penali, risoluzione art. responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi) del capitolato (clausola risolutiva espressa);
- n)** di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel capitolato;
- o)** di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- p)** di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- q)** di garantire, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'azienda nel territorio del Comune di Torino;
- r)** di accettare quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 307 "Procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 31.03.2005, esecutiva dal 15 aprile 2005 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare l'art. 5 commi 1, 2, 3 e 4 per quanto riguarda la continuità lavorativa delle persone in condizioni di

svantaggio;

s) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate nella misura almeno pari al 30%.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. 50/2016;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria

La ditta dovrà dimostrare di aver svolto nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (27/04/2018), servizi analoghi a quelli oggetto del Capitolato – per i quali deve essere indicata singola durata, committenza, destinatari e singoli importi - per un importo complessivo pari a Euro 600.000,00 IVA esclusa. Tale fatturato deve essere stato maturato nel corso di dodici mesi consecutivi. In caso di Raggruppamento temporaneo l'importo deve essere stato maturato in capo alla mandataria al di sopra del 50%. La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;

3) Ricevute, in originale, comprovanti il versamento della garanzia provvisoria di Euro 48.781,97 pari al 2% dell' importo complessivo posto a base di gara per i quattro Lotti di cui si compone la gara.

Tale garanzia **potrà** essere costituita, a scelta dell'offerente, **in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari** o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs.

50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni (n.b. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento) dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 2, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, **anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria**, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 (**detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese**) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di

fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario e al secondo classificato alla sottoscrizione del contratto. Ai rimanenti concorrenti la cauzione provvisoria in originale non verrà restituita ma sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

4) Ricevute comprovanti i versamenti a favore dell'ANAC (istruzioni contenute sul sito Internet: www.anticorruzione.it) per tutti i Lotti di cui è composta la gara: Lotto 1 Euro 140,00 - Lotto 2 Euro 70,00 - Lotto 3 Euro 140,00 -Lotto 4 Euro 70,00.

5) Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato 2 al capitolato.

6) Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 11 al capitolato).

7) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente

indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di partecipazione in R.T.I. dovrà essere prodotto un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

8) D.G.U.E. debitamente compilato come da istruzioni allegate al capitolato (allegato n. 14).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al capitolato (allegato n. 13) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) Dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUE 42/2018.xml* , collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea ,sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

In caso di subappalto il D.G.U.E. dovrà essere presentato da tutti gli operatori economici indicati quali subappaltatori.

9) Documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo (facsimile allegato 8).

Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con:

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano – tel. 011 5621147

Museo Nazionale della Montagna – tel. 011 6604104

Fondazione Polo del '900 – reception@polodel900.it

Polo Universitario del Palazzo degli Istituti Anatomici – tel. 011 6707883.

Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed appuntamenti prefissati nelle date ed ore concordate.

La documentazione di sopralluogo dovrà contenere obbligatoriamente le attestazioni di tutte le sedi museali.

> **BUSTA n. 2 - “OFFERTA TECNICA”:**

in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura “CONTIENE OFFERTA TECNICA”, redatta secondo le modalità di cui all’art. 5 del capitolato, sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

> **BUSTA n. 3 - “OFFERTA ECONOMICA”:**

in busta chiusa e sigillata senza altri documenti recante la dicitura “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”, redatta secondo le modalità indicate all’art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell’art. 95, comma 10 e dell’art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l’indicazione **dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato 4) e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione dell’appalto.**

Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell’aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all’art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L’offerta non potrà superare l’importo posto dall’amministrazione a base di gara.

Non sono ammesse offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1), e punti 2, 5, 6 e 8 nonché sottoscrivere l’offerta economica e progettuale.

Inoltre l’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l’impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. dell’art. 48 del D.lgs. 50/2016.

É fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIEDE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Per tutti partecipanti:

- *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome,*

- luogo e data di nascita e codice fiscale - dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato 1).*
- *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.*

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- *Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:*
 - a) *una partecipazione superiore al 10%;*
 - b) *una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;*
- *Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.*

La produzione di detta documentazione non è necessaria per le imprese iscritte all cd. “white list” c/o la Prefettura territorialmente competente, si invitano pertanto gli operatori economici a consultare il sito internet della Prefettura per ottenere tutte le indicazioni in merito a detta iscrizione.

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC, alle disposizioni degli articoli 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'articolo 53 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 e modificato in data 31/03/2016.

La Commissione sarà composta da cinque membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti dalle sopracitate Linee Guida.

I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute

Il giorno di **mercoledì 6 GIUGNO 2018 alle ore 9,30** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; quindi si procederà al controllo formale della documentazione costituente l'offerta tecnica.

La gara proseguirà in sedute non pubbliche per l'esame della documentazione tecnica.

In successiva seduta pubblica, in una sala nel Palazzo Comunale sarà data lettura dei punteggi attribuiti per i parametri diversi dal prezzo e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed a proporre l'aggiudicazione in favore della migliore offerta, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Finanziamento: I singoli musei committenti provvederanno ad impegnare i fondi necessari a seguito dell'erogazione dei fondi necessari già prenotati con deliberazioni della Giunta Comunale del 20 marzo 2018 mecc. 2018/00823/026 e mec. 2018/ 00824/026 da parte della Città di Torino.

Pagamenti: a norma dell'art.19 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.lgs. 50/2016 (art. 94, comma 2 del

D.lgs. 50/2016).

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

I contratti, da stipularsi con i singoli committenti, non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016 le spese per la pubblicazione degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale, e per estratto sui quotidiani, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante Città di Torino dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Indicativamente tali spese ammonteranno ad Euro 12.000,00 circa.

In caso di subappalto, é obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno

richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016 sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti – Ufficio competente: Area appalti ed Economato - Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/011.23855 – fax 011/011.22609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento di gara: dott. Stefano Benedetto – telef. 011/011 31810.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele SETTIMO - telef. 011/01122377.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011) 01123010/01123014.

Torino, 24 aprile 2018

LA DIRIGENTE
DELL'AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dott.ssa Margherita RUBINO

AS/gs

Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a

_____ via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>NATO/A IL (data e luogo)</i>	<i>CODICE FISCALE</i>

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) Si allega copia del documento d'identità del dichiarante